



**COPIA DELLA DELIBERAZIONE DELLA  
GIUNTA COMUNALE N. 64 del 21-03-2017**

**Oggetto:**  
**RICHIESTA ANTICIPAZIONE DI TESORERIA ANNO 2017 E UTILIZZO  
ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE ART.195 D.LGS.267/2000.**

L'anno duemiladiciassette il giorno ventuno del mese di marzo, alle ore 12:30, nella Residenza municipale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale, nelle persone dei signori:

PIERMATTEI ROSA	SINDACO	P
MESCHINI GIOVANNI	VICE-SINDACO	P
ANTOGNOZZI TARCISIO	ASSESSORE-CONSIGL.	P
BIANCHI SARA CLORINDA	ASSESSORE-CONSIGL.	P
BIANCONI VANNA	ASSESSORE-CONSIGL.	A
PAOLONI PAOLO	ASSESSORE-CONSIGL.	P

Assegnati n. 6. In carica n. 6. Assenti n. 1. Presenti n. 5.

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE Dott. SCUDERINI VENANZIO

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza la Sig.ra PIERMATTEI ROSA, nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta comunale alla discussione sull'oggetto sopra indicato.



## LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art.222 del decreto legislativo 267/2000, che disciplina le anticipazioni di tesoreria, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione vigente;

Visto l'art.195 del T.U. 18 agosto 2000 n.267, relativo alle entrate a specifica destinazione, che testualmente recita: " gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario 1. sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d) per il

finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art.180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.

2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che non sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni."

VISTO l'art.2 comma 3-bis del decreto legge n.4 del 28.01.2014 convertito con modificazioni nella legge n.50 del 28.03.2014 che testualmente recita: "*Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'art.222 del*



testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2014”;

VISTO il comma 542 della legge di stabilità 2015, approvata in data 22.12.2014 che ha modificato l’art.2 comma 3 bis del decreto legge n.4 del 2014, convertito in legge n.50 del 28 marzo 2014, sostituendo le parole “sino alla data del 31.12.2014” con le parole “sino alla data del 31 dicembre 2015”;

VISTO che la Legge n.° 208 del 28 dicembre 2016, Legge di stabilità 2016, con il comma 738 ha prorogato fino al 31.12.2016 l’elevazione da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria;

Visto che la Legge di Bilancio 2017, al comma 43 proroga al 31/12/2017 la possibilità di dare corso ad anticipazioni di tesoreria nel tetto di 5/12 (in luogo dei 3/12 ordinari) delle entrate correnti;

CONSIDERATO che dal rendiconto per l’esercizio 2015, approvato con atto consiliare n. 23 del 27/04/2016, risultano le seguenti Entrate di parte corrente:

TITOLO 1 (Entrate Tributarie)	€	7.034.642,55
TITOLO 2 (Trasferimenti Correnti)	€	423.235,92
TITOLO 3 (Entrate Extra Tributarie)	€	4.568.417,38
TOTALE	€	12.026.295,85

ACCERTATO che l’anticipazione deve essere contenuta nell’importo massimo di euro 3.006.573,96;

TENUTO presente che nel corso dell’esercizio la dinamica dei flussi di cassa non risulta omogenea rispetto alle esigenze di pagamento delle spese, pertanto, occorre intervenire nel relativo ciclo monetario al fine di garantire la necessaria liquidità;

RITENUTO opportuno chiedere per l’esercizio finanziario 2017 alla Tesoreria Comunale un’anticipazione per l’importo di euro 3.000.000,00 che verrà attivata soltanto se, nel frattempo, non si avrà la materiale riscossione delle entrate dei primi 3 titoli del bilancio 2017;

Visto che sulla proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi dell’art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, sono stati espressi i seguenti pareri:

- parere favorevole sulla regolarità tecnica;
- parere favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;



## DELIBERA

1. Di chiedere al Tesoriere comunale - NUOVA BANCA DELLE MARCHE S.P.A – la disponibilità di un'anticipazione di cassa per l'anno 2017 per l'importo di euro 3.000.000,00 da utilizzare in rate successive ogni volta se ne presenti la necessità, calcolata limitatamente ai 3/12 delle entrate afferenti ai primi tre titoli delle entrate risultanti dal rendiconto per l'esercizio 2015.
2. Di stabilire che l'anticipazione verrà utilizzata limitatamente alle somme strettamente necessarie per sopperire a momentanee necessità di cassa, subordinandone l' utilizzo alla mancata riscossione delle entrate dei primi tre titoli del bilancio 2017.
3. Di dare atto che nel bilancio di previsione per l'esercizio 2017, gli appositi capitoli in entrata e in uscita verranno sufficientemente dotati per l'utilizzo e il rimborso dell'anticipazione di tesoreria.
4. Di riconoscere alla Tesoreria Comunale NUOVA BANCA DELLE MARCHE S.P.A. gli eventuali interessi al tasso in vigore al momento in cui si effettuano le operazioni e secondo quanto previsto dal vigente contratto di Tesoreria.
5. Di garantire l'anticipazione con le somme afferenti ai primi tre titoli dell'entrata e comunque con tutte le entrate del Comune.
6. Di prevedere la possibilità dell'utilizzo, in termini di cassa, ai sensi dell'art.195 del D.Lgs. 267/2000, di tutte le entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti nel limite dell'anticipazione di tesoreria richiesta.
7. Di dare atto che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate verranno contabilizzati nelle scritture finanziarie dell'ente, così come descritto dall'art.195 c.1 e 2 e dall'art.209 c.3-bis del Tuel così come integrato dal D.Lgs. 126/2014.
8. Di delegare il Funzionario Responsabile dell'area finanziaria Dott.ssa Cristina Pieretti all'inoltro della relativa istanza.

\*\*\*\*\*

Inoltre la Giunta Comunale, riscontrata la sussistenza dei motivi d'urgenza;  
Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

\*\*\*\*\*



Pareri sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Parere di REGOLARITA' TECNICA: si esprime parere **Favorevole**

Il Responsabile del Servizio  
F.to PIERETTI CRISTINA

Parere di REGOLARITA' CONTABILE: si esprime parere **Favorevole**

Il Responsabile del Servizio  
F.to PIERETTI CRISTINA

---

Letto confermato e sottoscritto

**Il Presidente**  
F.to PIERMATTEI ROSA

**Il Segretario Generale**  
F.to SCUDERINI VENANZIO

---

Prot. N. 13973

li 18-04-17

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, con contemporanea comunicazione, in elenco, ai Capigruppo Consiliari.

Il Funzionario  
F.to TAPANELLI PIETRO

---

Per copia conforme all'originale, li

Il Funzionario  
TAPANELLI PIETRO

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 18-04-17 al 02-05-17 e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Li, \_\_\_\_\_

Il Funzionario  
F.to

---

La presente deliberazione, non sottoposta a controllo, è divenuta esecutiva per decorrenza del periodo di pubblicazione per 10 giorni ai sensi dell'art. 134 -comma 3- del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Li, \_\_\_\_\_

Il Funzionario  
F.to